

Il nuovo codice degli appalti è incoerente con lo Statuto del Lavoro Autonomo

COMUNICATO CONGIUNTO – ACTA, ALTA PARTECIPAZIONE, CONFASSOCIAZIONI, CONFPROFESSIONI

Le associazioni ACTA, Alta Partecipazione, Confassociazioni e Confprofessioni, richiamano l'attenzione del Governo sul nuovo Codice degli Appalti, che in contrasto con quanto contenuto nello Statuto del lavoro autonomo, promuove la partecipazione agli appalti delle micro e piccole imprese, ma non dei lavoratori autonomi e dei freelance.

L'articolo 7 del DDL 2233, noto anche come Statuto del lavoro autonomo) è esplicitamente diretto a favorire l'accesso agli appalti di tutti i professionisti autonomi (rapporti di lavoro autonomo di cui al titolo III del libro quinto del codice civile). Lo chiarisce il comma 1:

“Le amministrazioni pubbliche promuovono, in qualità di stazioni appaltanti, la partecipazione dei lavoratori autonomi agli appalti pubblici, in particolare favorendo il loro accesso alle informazioni relative alle gare pubbliche, anche attraverso gli sportelli di cui all'articolo 6, comma 1, e la loro partecipazione alle procedure di aggiudicazione.”

Tuttavia **il nuovo codice appalti**, che sarà approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 18 aprile fa riferimento alle micro e alle piccole imprese (che però, proprio in quanto imprese - spesso individuali - sono comunque iscritte alla Camera di Commercio), ma non ai professionisti autonomi e freelance. Ad esempio gli Art. 30 comma 7, Art. 36 comma 1 e Art. 41 comma 1, spingono ad assicurare l'effettiva partecipazione di microimprese, piccole e medie imprese agli appalti, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal presente codice e dalla normativa dell'Unione europea.

Le associazioni Acta, Alta Partecipazione, Confassociazioni e Confprofessioni chiedono che il nuovo codice degli appalti tenga conto dell'orientamento espresso nel DDL lavoro autonomo, contemplando espressamente la figura del lavoratore autonomo.



CONFASSOCIAZIONI
Confederazione Associazioni Professionali



CONFPROFESSIONI
confederazione italiana libere professioni

ACTA, l'associazione dei freelance
www.actainrete.it

Ufficio Stampa: Samanta Boni, 3479652199, ufficio.stampa@actainrete.it